

**ISTANZA PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO PER
PROCEDIMENTI CIVILI E AMMINISTRATIVI**

D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115

T.U. delle disposizioni legislative regolamentari in materia di spese di giustizia

Spettabile
CONSIGLIO
DELL'ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI FIRENZE
Palazzo di Giustizia -V. le
Guidoni, 61 50127 FIRENZE

Il/La sottoscritto/a _____
_____ nato/a a _____ Prov./Stato _____ il _____

C.F. |____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|

residente a _____ Prov. _____ cap _____

Via/Piazza _____ n. _____ tel. _____

ultima residenza estera (solo per non residenti sul territorio italiano, sprovvisti di cod. fiscale)

_____ Via/Piazza _____ n. _____

CHIEDE

di essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato per:

a) INIZIARE LA CAUSA:

- avente ad oggetto _____

- contro (indicare le persone o enti contro cui si intende agire) _____

- avanti al (indicare l'Autorità Giudiziaria) _____ di _____

- per le seguenti ragioni _____

b) COSTITUIRSI NEL GIUDIZIO:

- promosso da (indicare le generalità di tutte le parti) _____

- pendente avanti (Autorità Giudiziaria) _____ di _____

- avente ad oggetto _____

- per far valere le seguenti ragioni _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il/La sottoscritto/a, inoltre, ai fini della presente istanza ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46, I comma, lettera o) del D.P.R. n. 445/2000, dichiara, altresì, che il reddito annuo complessivo¹ prodotto in Italia ammonta a € . _____ e che il reddito annuo complessivo prodotto all'estero ammonta ad € . _____ sussistendo, quindi le condizioni di reddito previste per l'ammissione.

Il/La sottoscritto/a, preso atto che il limite massimo di reddito per accedere al patrocinio a spese dello Stato è attualmente pari a € **11.746,68**, si impegna a comunicare, fino a che il processo non sarà definito, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze, ogni eventuale variazione del reddito verificatasi nell'anno precedente, che superi il limite sopra indicato; e ciò nei trenta giorni successivi alla scadenza di un anno dal momento in cui è stata presentata la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato o dall'eventuale precedente comunicazione di variazione. Dichiara, inoltre, di non aver riportato condanne (sentenza definitiva) per i reati di cui agli artt. 416bis c.p., 291^{quater} del T.U. di cui al D.P.R. 23/01/1973 n. 43, 73, limitatamente alle ipotesi aggravate ai sensi dell'art. 80 e 74, comma 1, T.U. di cui al D.P.R. 309/90 nonché per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416bis c.p. ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo. Dichiara, altresì, di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 125 T.U. 30 maggio 2002 n. 115 per il caso in cui vengano rese dichiarazioni attestanti falsamente la sussistenza o il mantenimento delle condizioni di reddito previste.

luogo

data

firma del richiedente

firma del difensore per autentica

Con riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE 2016/697), il/la sottoscritto/a presta il proprio consenso al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze onde questi provveda, nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali, al trattamento dei dati personali (come sopra forniti) e alle eventuali comunicazioni.

firma del richiedente

Il/la sottoscritto/a prende atto di poter nominare – a seguito dell’eventuale ammissione al patrocinio a carico dello Stato – un difensore iscritto negli elenchi degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato, istituiti presso i Consigli dell’Ordine.

Il/la sottoscritto/a, in caso di ammissibilità, nomina difensore l’Avv. _____

Ogni comunicazione da parte del Consiglio dell’Ordine può essere inviata al seguente indirizzo:

e-mail _____ fax _____

recapito postale: via _____ n. _____

cap _____ città _____ prov. _____

firma del richiedente

Note

¹ Nella determinazione del reddito complessivo occorre sommare tutti i redditi anche dei familiari conviventi, tenendosi conto anche dei redditi esenti da Irpef o soggetti a ritenuta alla fonte o ad imposta sostitutiva, ivi compresi il reddito di cittadinanza ed il contributo percepito per il mantenimento dei figli.

ALLEGATI

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

SPAZIO RISERVATO ALLO SPORTELLO DEL CONSIGLIO DELL’ORDINE

Istanza presentata e sottoscritta dal sig. _____

autenticata dal difensore Avv. _____

e depositata da _____

Il dipendente incaricato _____

Ricevuta il:

SPAZIO RISERVATO AL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze

vista l'istanza che precede proposta dal sig. _____
pervenuta il _____ ed integrata il _____ esaminati i documenti alla
stessa allegati e valutata la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 74, comma 2 del D.P.R 115/2001

ACCOGLIE

l'istanza così come richiesto al fine di _____

NON ACCOGLIE

perché _____

**Si segnala che in caso di non accoglimento, l'istanza può essere proposta ex art. 126 DPR 115/2002 al
magistrato competente per il giudizio.**

**Fa presente all'interessato che ha il diritto di nominare un difensore ai sensi dell'art. 80 DPR 30
maggio 2002, così come modificato dalla L. n. 25 del 24 febbraio 2005;**

DISPONE

che la segreteria trasmetta copia di questa delibera all'interessato, al _____
_____ e all'ufficio finanziario competente.

Così deciso in Firenze, addì _____

Il Presidente
della Commissione per il
Patrocinio a spese dello Stato
Avv. Lapo Gramigni

ISTRUZIONI PER LE ISTANZE DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

inviata in modalità telematica all'indirizzo di
Posta Elettronica Certificata:

consiglio@pec.ordineavvocatifirenze.it

Nel caso di invio in modalità telematica tramite PEC, la domanda dovrà essere sottoscritta dall'interessato e convertita con gli allegati in un unico file in formato pdf non modificabile.

La sottoscrizione della domanda, redatta secondo le modalità dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, ha validità anche quale sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute.

Si ricorda che l'invio tramite PEC è ammesso a condizione che il messaggio provenga da un mittente provvisto di PEC e non di semplice indirizzo di posta elettronica.